



ISO/TS 16949

L'importanza della certificazione ISO/TS 16949

In un mercato sempre più competitivo come quello dell'industria automobilistica, caratterizzato da una concorrenza esasperata e da una costante innovazione tecnologica, i fornitori di componenti devono fare della qualità e del miglioramento continuo i cardini della propria strategia.

Lo standard di qualità per l'Automotive

Nel giugno 2002 è stata ufficialmente pubblicata la specifica tecnica **ISO/TS 16949:2002** (correntemente denominata TS2) che sostituisce la precedente ISO/TS 16949:1999 (TS1), punto di riferimento nel settore automotive, nonché punto di convergenza degli schemi riconosciuti dalle Case Automobilistiche Americane ed Europee, ovvero: QS 9000; AVSQ'94, VDA6.1, EAQF. La ISO/TS 16949 è stata elaborata in partnership con IATF (International Automotive Task Force) e JAMA (Japan Automobile Manufacturer Association) e con il supporto del comitato tecnico ISO/TC 176 che è responsabile dell'elaborazione delle norme della famiglia ISO 9000 sui sistemi di gestione per la qualità.

La ISO/TS 16949 "Requisiti particolari per l'applicazione della ISO 9001 per la produzione di serie e delle parti di ricambio nell'industria automobilistica" intende favorire lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità che miri al miglioramento continuo, enfatizzando la prevenzione dei difetti e la riduzione degli scarti nella catena di fornitura.

Oltre ai requisiti della ISO 9001, la ISO/TS 16949 include anche requisiti specifici settoriali per la sensibilizzazione e la formazione dei lavoratori, la progettazione e lo sviluppo, la produzione e la fornitura di servizi, il controllo degli strumenti di misurazione, analisi e miglioramento.

La struttura della nuova specifica tecnica TS2, ricalcando la Norma ISO 9001, rilegge quindi i sistemi di gestione aziendali per la qualità secondo una logica per processi.

Dalla semplice conformità allo standard l'enfasi si è spostata verso l'attenzione al cliente e al miglioramento continuo, mirando a un'efficacia del sistema stesso.

La TS2 è applicabile a tutta la catena di fornitura legata al mondo automotive, con esclusione delle attività di fabbricazione di prodotti destinati al mercato dei ricambi (*aftermarket*).



La tipologia delle aziende interessate è ampia, ma con attuale predominanza nei settori di componenti in metallo, materiali plastici e gomma, componenti e sistemi elettrici ed elettronici, parti meccaniche. Le Case Automobilistiche che riconoscono la specifica TS2 stanno spingendo i fornitori a conformarsi ad essa, partendo dai fornitori diretti, con l'obiettivo che tutta la catena di fornitura ottenga una certificazione di parte terza. In Italia FCA (FIAT AUTO) ha già dato indicazioni ai propri fornitori che lo schema di certificazione da adottare sia l'ISO TS/16949. In Italia le aziende del settore delle fonderie che hanno ottenuto questa certificazione sono circa 40.

UN REQUISITO FONDAMENTALE

Oggi nell'industria automobilistica i fornitori di componenti assumono un ruolo sempre più determinante sia nelle fasi di sviluppo che di produzione e ciò rende la gestione della catena della fornitura più complessa e delicata.

Allo stesso tempo i clienti sono sempre più esigenti, imponendo alle case produttrici uno sforzo costante per la riduzione dei costi e l'innovazione dei prodotti con il ricorso a tecnologie estremamente sofisticate.

La certificazione secondo standard internazionali di tutti i soggetti coinvolti consente una maggiore efficienza dei processi lungo tutta la catena della fornitura e una qualità più elevata dei prodotti stessi.

In particolare la norma ISO/TS 16949 permette di stabilire a livello internazionale requisiti comuni e coerenti per il sistema di qualità nell'industria automobilistica, favorendo una maggiore fiducia nella affidabilità dei fornitori in tutto il mondo e fornendo regole e procedure per uno schema comune per la certificazione di terza parte.

In questo contesto qualsiasi produttore di componenti per l'industria automobilistica che voglia restare sul mercato non può prescindere da una rigorosa politica della qualità e dal conseguimento della certificazione ISO/TS che si sta affermando come standard di riferimento a livello mondiale.

SPECIFICA TECNICA ISO/TS 16949

"Requisiti particolari per l'applicazione della norma ISO 9001 per la produzione di serie e delle parti di ricambio nell'industria automobilistica".

La Specifica tecnica ISO/TS 16949 nasce dall'esigenza di uniformare le guide nazionali di valutazione dei sistemi qualità esistenti: AVSQ '94 (Italia), EAQF '94 (Francia), VDA 6 (Germania) e QS-9000 (USA).

Nasce così l'**IATF (International Automotive Task Force)** che in collaborazione ai membri dell'ISO ha emesso questa specifica da utilizzare per una applicazione provvisoria all'interno del settore automobilistico.

Provvisoria, in quanto trattandosi di specifica tecnica, questa sarà riesaminata ogni tre anni per decidere o meno la sua trasformazione da specifica in norma internazionale. Questa seconda edizione cancella e sostituisce la prima edizione del 1999 e mira a fornire un aggiornamento coerente con la norma ISO 9001.

TS 16949, utilizza l'intero testo della ISO 9001. Come la ISO 9001, la nuova TS 16949 è meno prescrittiva rispetto alla prima edizione, dovuto in parte alla creazione di una nuova

guida documentata chiamata "IATF Guidance to ISO/TS 16949:2002".

Nella norma ISO 9001 è possibile escludere alcuni dei requisiti standard relativi al punto 7 della norma, che trattano la realizzazione del prodotto.

Il concetto di 'esclusioni possibili' ha creato alcuni problemi.

Perciò la IAF (International accreditation forum) richiede che ogni esclusione scelta da una organizzazione certificata, debba essere dichiarata nel certificato, all'interno dello scopo del sistema di gestione della qualità.

Poiché le esclusioni sono specifiche del requisito 7 sulla realizzazione del prodotto, è necessario vedere quali requisiti sono trattati.

Essi includono la pianificazione della realizzazione del prodotto; i processi relativi al cliente, che includono la revisione dei requisiti legati al prodotto e la comunicazione con il cliente; progettazione e sviluppo; acquisto; produzione e fornitura dei servizi, che includono il controllo di produzione, la validazione di processo, l'identificazione e la rintracciabilità, proprietà del cliente e conservazione del prodotto.

Il personale di una azienda certificata potrebbe essere interessato ad escludere alcuni o tutti questi requisiti, per risolvere ciò, TS 16949, requisito 1.2, limita le possibili esclusioni al requisito 7.3, riguardante la progettazione e sviluppo. L'esclusione è solo per quelle aziende non responsabili della progettazione e dello sviluppo.

Un notevole passo avanti nella TS 16949 è dovuto all'eliminazione di numerosi termini e definizioni. ISO TC 176, riconosce l'importanza della definizione di termini utilizzati nella famiglia ISO 9000 e fornisce un documento separato per questo scopo, l'ISO 9000.

La definizione dei termini è critica. Nella terza edizione del QS 9000, sono definiti 85 termini per fornire una comprensione ed una applicazione comune.

L'uso di queste definizioni è obbligatorio.

In TS 16949:1999, questo numero era pari a 60, mentre, nella revisione corrente, sono solamente 13.

Poiché TS 16949 avrà lo scopo di divenire un documento comune ed i termini in inglese possono risultare ambigui tradotti in altre lingue, questa riduzione nel numero di termini definiti porterà ad una variazione più estesa nell'applicazione e nell'interpretazione dei requisiti.

Per quanto riguarda il *business plan*, questo è stato cancellato dalla TS 16949; permangono tuttavia elementi in TS 16949:2002 nei quali il business plan dell'azienda è ancora considerato (per esempio, 5.4.1.1 e 5.6.1.1).

Di conseguenza non sono più richiesti i requisiti per:

- Obiettivi a lungo e breve termine e piani basati sull'analisi di prodotti competitivi;
- Benchmarking all'interno e all'esterno dell'azienda;
- Metodi per assicurare la progettazione sono perseguiti e comunicati internamente.

In oltre sono stati eliminati dei requisiti specifici nella consegna.

Questi includono: il requisito per stabilire sistemi per supportare il 100% della consegna on-time; la comunicazione ai clienti di un problema di consegna anticipato, l'attuazione di

azioni correttive quando il 100% delle consegne nei tempi non è raggiunto.

Sono stati eliminati anche altri requisiti, per esempio l'uso di sistemi di comunicazione elettronica con il cliente.

Poiché è collegato al riesame da parte della direzione(5.6), il sistema di gestione della qualità (5.6.1.1) è più debole del requisito della prima edizione.

Infine, le organizzazioni tipicamente conducono la revisione della direzione una o due volte l'anno.

Questo crea cicli di *feedback* lunghi tra la revisione del sistema e le azioni intraprese.

In oltre, la prima edizione di TS 16949 richiese che i risultati di una valutazione di del sistema qualità fosse utilizzato per migliorare o intraprendere azioni correttive appropriate. I risultati attesi erano che queste valutazioni dovevano essere fatte più frequentemente che la revisione della Direzione.

REQUISITI

Nel mese di maggio 2002 è stata emessa la nuova norma ISO/TS 16949:2002 in inglese (tradotta anche in italiano come documento UNI), unitamente a tre linee guida:

- IATF Guidance to ISO/TS 16949: 2002;
- IATF Quality System Assessment checklist to ISO/TS 16949: 2002;
- IATF Rules for achieving IATF recognition-certification scheme for ISO/TS 16949: 2002.

CERTIFICAZIONE

Tutti i costruttori partecipanti all'IATF riconoscono la certificazione secondo la Norma ISO/TS 16949, rilasciata da organismi riconosciuti da IATF (vedi il **comunicato ufficiale dell'IATF** datato 15 ottobre 1999).

In virtù di questa armonizzazione i fornitori non saranno più obbligati ad ottenere certificazioni multiple per soddisfare le esigenze dei diversi clienti.

Ciò non esclude che, per un periodo transitorio, i fornitori possano mantenere la certificazione secondo gli attuali schemi automotive (AVSQ'94, EAQF '94, QS 9000, VDA 6.1).

Comunque, tutti i costruttori partecipanti all'IATF invieranno o hanno già inviato una circolare ai loro fornitori precisando la politica in materia.

Circolari dei costruttori.

- BMW: vedere il sito **www.vda-qmc.de**;
- DaimlerChrysler: vedere il sito **www.iaob.org**;
- Fiat: **vedi circolare**;
- Ford: vedere il sito **www.iaob.org**;
- General Motors: vedere il sito **www.iaob.org**;
- PSA Peugeot-Citroën: circolare in francese;
- Renault: **circolare in inglese**;
- Volkswagen: vedere il sito **www.vda-qmc.de**.

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE

Per l'applicazione dell'ISO/TS 16949:1999, l'IATF ha sviluppato un processo di certificazione specifico, definendo le regole per gli organismi e i valutatori (documento ANFIA AQ015).

Per l'applicazione dell'ISO/TS 16949:2002, l'IATF ha sviluppato un processo di certificazione specifico, definendo le regole per gli organismi e i valutatori (documento ANFIA AQ020).

Il documento riporta per gli Enti di Certificazione le prescrizioni, i criteri per la loro qualificazione, i processi di verifica ispettiva e qualificazione dei valutatori, nonché le regole per l'emissione dei certificati e per l'aggiornamento del Sistema Qualità esistente (AVSQ, ISO/TS 16949:1999, ecc.).

Queste prescrizioni sono vincolanti per gli Enti di Certificazione, approvati da IATF, ai fini della certificazione ISO/TS 16949:2002.

Il documento contiene l'elenco della documentazione che l'Azienda deve produrre e fornire al suo Ente di Certificazione per intraprendere l'iter di certificazione ISO/TS.

ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

I costruttori membri dell'IATF riconoscono i certificati emessi dagli organismi riconosciuti da IATF.

Questi organismi sono tenuti a rispettare le regole del codice deontologico e di funzionamento previste dal sistema di certificazione del settore automotive.

QUALIFICAZIONE DEI VALUTATORI DI TERZA PARTE

In aggiunta alle competenze ed esperienze specifiche nel settore automotive, i valutatori di parte terza, per essere qualificati ISO/TS 16949, devono superare una sessione di formazione comprendente un esame finale.